



Co-funded by
the European Union

innova

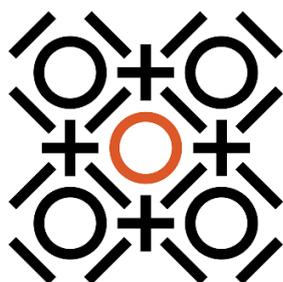
HANDBOOK FOR EDUCATORS

Innovative use of ICT tools and
coaching & teaching techniques in
blended adult learning environment



The European Commission's support of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information therein

I partner del progetto INNOVA



N&P Business Consulting GmbH è il risultato del nostro approccio olistico e della nostra profonda comprensione dei 4 pilastri dello sviluppo aziendale: Business Set-Up, Reclutamento, Gestione delle Risorse Umane e Sviluppo Internazionale Strategico.

FRAMEWORK è un'associazione italiana che promuove l'apprendimento permanente e le opportunità di sviluppo professionale per tutti i cittadini che hanno bisogno di competenze più ampie e più forti per l'occupabilità, di competenze digitali e in generale di migliori capacità per realizzare i propri progetti professionali e di vita.

Da allora è attivo il servizio di consulenza gratuita **JÓL-LÉT Alapítvány**, che fornisce assistenza alle persone in cerca di lavoro. La Fondazione ha partecipato a programmi di ricerca nazionali e internazionali sull'occupazione femminile, la parità di genere e l'occupazione atipica.

Documento preparato e curato da Valeria ELIA, Ambra MUMTAZ, marzo 2023

Indice

INTRODUZIONE	4
Perché questo manuale?	5
Pubblico di riferimento	5
Utilizzando le informazioni contenute in questo documento, gli educatori potranno...	6
SUL COACHING VIRTUALE	7
Considerazioni iniziali	7
Cosa è uguale e cosa è diverso?	8
Alcuni elementi da ricordare in condizioni di lavoro remoto e ibrido	9
STRUMENTI ICT PER IL COACHING VIRTUALE	10
Zoom come strumento per riunioni online e webinar	12
Google Classroom come strumento di comunicazione e lavoro di gruppo	13
Canva come strumento di progettazione	14
Google Jamboard, lavagna online	15
Lavagna digitale MIRO	16
Kahoot come strumento interattivo di presentazione	18
Usare le breakout room nelle lezioni online	19
Altre piattaforme utili	19
Differenze, punti di forza e di debolezza delle attività didattiche virtuali	21
→ Debolezze	21
→ Punti di forza	22
→ Quali circostanze hanno incentivato la formazione online?	23
→ Quali ostacoli incontra la formazione online?	23
FACILITARE I GRUPPI DI APPRENDIMENTO VIRTUALE	24
Come creare un ambiente di apprendimento online stimolante	24
Alcune idee per la realizzazione di workshop online	25
Suggerimenti per facilitare i vostri workshop a distanza	26
Presentazione del materiale	28
Modi per favorire l'apprendimento collaborativo in classe	29

INTRODUZIONE

Durante la pandemia di COVID19 si è assistito a un aumento esponenziale dell'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), che ha visto educatori come coach, formatori, consulenti e insegnanti alla ricerca di modi per continuare l'apprendimento in un modo che fosse ancora significativo per gli studenti di tutte le età. Questi strumenti hanno facilitato la continuazione dell'istruzione in un periodo in cui le persone non erano in grado di apprendere nel tradizionale ambiente scolastico o faccia a faccia.

Ora vediamo che le TIC vengono utilizzate per il lavoro a distanza, per la comunicazione, le collaborazioni e per l'apprendimento online e le sessioni di consulenza con i nostri destinatari: studenti adulti come datori di lavoro e datori di lavoro di PMI, studenti adulti in sessioni di coaching privato, studenti adulti in corsi di aggiornamento alla ricerca di sviluppo professionale.



L'e-learning e i corsi/sessioni online possono essere estremamente utili per costruire una solida base di conoscenze per gli allievi adulti, e il supporto online fornito da un insegnante può essere utile per coinvolgere gli studenti impegnati. Queste pratiche sono state estremamente frequenti durante il blocco causato dalla crisi del COVID19. D'altra parte, l'ambiente online non è necessariamente adatto a far entrare in contatto insegnanti e studenti, impedendo la costruzione

del legame emotivo che si svilupperebbe durante le lezioni frontali. Gli specialisti della comunicazione e i coach hanno trovato l'elemento "senza contatto umano" stressante e inadeguato a sviluppare le competenze sociali/trasversali.

Nel processo educativo, l'educatore ha il ruolo più significativo. Questo ruolo consiste nel creare le condizioni adeguate affinché gli studenti possano esprimere liberamente le loro aspettative e i loro obiettivi. Allo stesso tempo, è molto importante che l'educatore si attivi per stabilire confini e regole riguardanti le funzioni degli individui durante il processo educativo. Questo faciliterà lo scambio di conoscenze, opinioni e informazioni per tutti i partecipanti al processo di apprendimento. Tuttavia, l'apprendimento a distanza ha portato a un cambiamento di queste regole e né gli educatori né gli studenti hanno avuto il tempo di adattarsi. Di conseguenza, i corsi online sono stati ampiamente utilizzati, ma il loro impatto è stato difficile da valutare. Mentre è in video, l'educatore non può osservare da vicino i partecipanti e, nonostante li coinvolga in una conservazione proattiva e in attività stimolanti, il processo è difficile. Inoltre, se l'educatore non ha competenze digitali e non è in grado di offrire strumenti interattivi o possibilità di apprendimento, le lezioni avranno uno scarso impatto sullo sviluppo.

Perché questo manuale?

L'obiettivo di questo manuale è quello di esplorare l'uso di strumenti e metodi TIC che possono essere utilizzati per migliorare l'ambiente di apprendimento, consentendo ai partecipanti di acquisire le abilità e le competenze necessarie per prepararsi alle sfide del mercato del lavoro.

Pubblico di riferimento

I destinatari di questo documento sono gli educatori delle PMI in senso lato, che includono coach, mentori, formatori e altri professionisti coinvolti nel supporto alle PMI per lo sviluppo di nuove abilità e competenze, sia per i loro manager che per il personale impiegato in queste organizzazioni.

In senso più ampio, il gruppo target comprende anche altri professionisti che lavorano con le PMI, come:

- Consulenti - sia liberi professionisti che impiegati in società che offrono servizi alle PMI
- Insegnanti/formatori che forniscono servizi in programmi di apprendimento basati sul lavoro con le PMI,
- Insegnanti/docenti in programmi universitari Executive, che hanno come studenti professionisti di PMI e imprenditori individuali

- Le istituzioni che assistono gli imprenditori e gli innovatori nella costruzione delle loro imprese, tra cui le camere di commercio e altre associazioni di PMI, sono state coinvolte in questo progetto.
- Altre organizzazioni, in particolare quelle coinvolte in progetti dell'UE e che servono gruppi di destinatari simili

Utilizzando le informazioni contenute in questo documento, gli educatori potranno

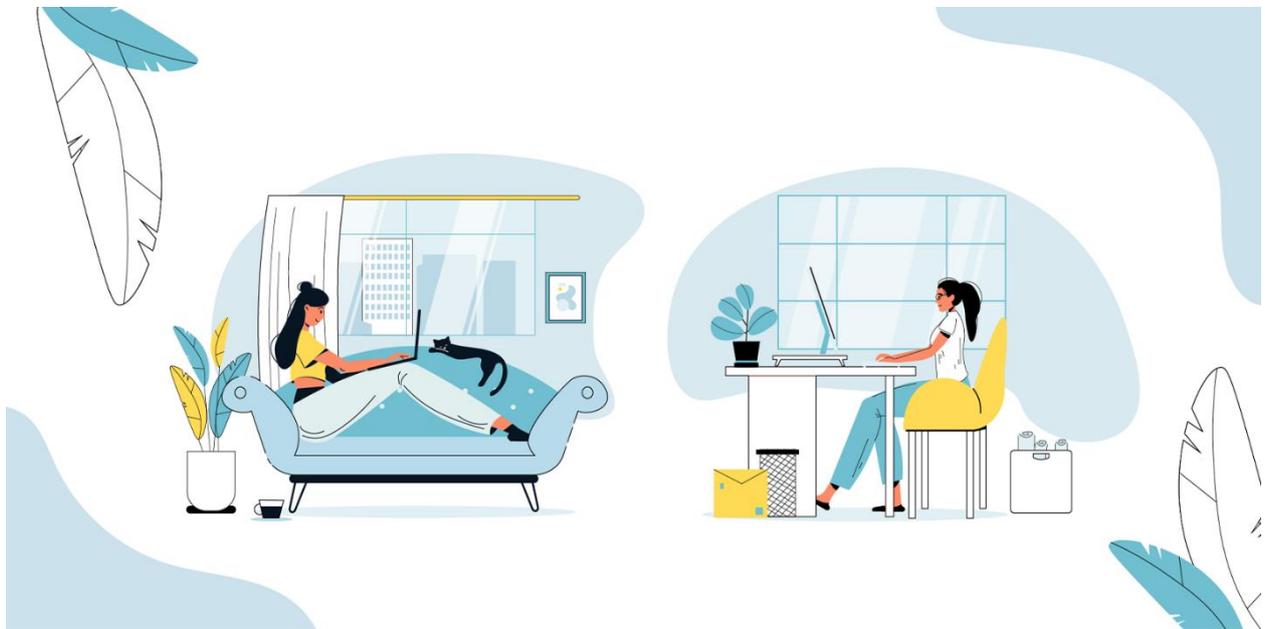
Ampliare le loro conoscenze in merito a strumenti e tecniche che possono essere utilizzati con il coaching e la formazione online delle PMI.

- ✓ Miglioramento delle capacità grazie all'uso delle TIC nel lavoro quotidiano dell'educatore e dei partecipanti.
- ✓ Migliorare la propria capacità di offrire sessioni di coaching coinvolgenti.
- ✓ Comprendere meglio le difficoltà incontrate dai partecipanti nel seguire le sessioni online.
- ✓ Offrire servizi migliori ai propri clienti e studenti.
- ✓ Migliorare la gamma di servizi offerti ai clienti e agli studenti.
- ✓ Prevenire l'interruzione dei servizi, offrendo sessioni ibride.
- ✓ Imparare a strutturare meglio le sessioni

SUL COACHING VIRTUALE

Considerazioni iniziali

Il ruolo degli educatori si sta evolvendo rapidamente, diventando per molti versi più difficile di quando l'apprendimento avveniva solo di persona. Gli adattamenti pedagogici si sono rivelati fondamentali, poiché i modelli tradizionali di lezione di persona non si traducono automaticamente in un ambiente di apprendimento remoto. Tra le domande poste nella ricerca sull'uso delle TIC nell'istruzione e nel lavoro, quelle relative ai recenti lockdown forniscono una panoramica sull'uso delle TIC nell'apprendimento e nella comunicazione degli adulti nella vita sia personale che professionale.



Oltre a coloro che hanno sempre usufruito delle TIC per il lavoro e l'istruzione a distanza, le condizioni pandemiche hanno aumentato le attività online e la necessità di TIC nell'istruzione e nelle aziende. Il Covid19 ha influenzato le nuove pratiche nel settore dell'istruzione, con un maggiore utilizzo di strumenti informatici perché la tecnologia "offre un vantaggio nella comunicazione e nella diffusione dei materiali, oltre a dare l'opportunità di lavorare sullo stesso argomento online da punti diversi", come dice una risposta riportata nella ricerca.

La situazione della sicurezza sanitaria è stata un fattore di spinta nella trasformazione delle condizioni di lavoro: "Quando è arrivato il Covid ho dovuto riorganizzare il mio ambiente di lavoro; per questo ho iniziato a lavorare di più a casa e a strutturare il mio lavoro rendendolo più accessibile su cloud, perché i miei colleghi potessero reperirlo facilmente. Dopo il Covid19 ho

iniziato a lavorare di più nella mia ONG mantenendo gli stessi principi, ufficio a casa e lavoro online".

In generale, le TIC sono un mezzo utile per rendere i partecipanti attivi e dinamici durante le interazioni; oltre a questo c'è l'ambivalente necessità di contatto - "(per le riunioni) è stato preferito mantenere il contatto personale, in quanto i clienti hanno avuto difficoltà ad essere sempre online".

Cosa c'è di uguale e cosa di diverso?

- ✓ Prima di iniziare una sessione, **verificate il vostro atteggiamento mentale** nei confronti del coaching virtuale. La vostra percezione influisce sul modo in cui vi comportate in un ambiente virtuale. Il vostro atteggiamento potrebbe facilitare o ostacolare il processo; pertanto, sarebbe meglio avere una lista di controllo degli elementi da considerare prima di iniziare.
- ✓ Considerate il **luogo delle** sedute. Dovete essere rilassati e conformabili per far sentire l'altra persona a proprio agio.
- ✓ **Siate preparati.** Controllate la vostra attrezzatura e scegliete in anticipo gli strumenti online.
- ✓ **Preparate il cliente.** Soprattutto all'inizio, spiegate le procedure e il processo. Assicuratevi che abbiano familiarità con l'ambiente virtuale e fate controllare anche le loro attrezzature.
- ✓ **Siate presenti.** Assicuratevi di riuscire a mantenere la concentrazione e a rimanere impegnati nella sessione. Aiutate il vostro cliente a essere presente, permettendogli di dedicarsi alla sessione e di rimanere concentrato.
- ✓ **Costruite la FIDUCIA** prestando attenzione, incoraggiando e astenendovi dal fare commenti potenzialmente giudicanti o dal porre domande che suonino giudicanti.
- ✓ Stabilite i vostri **OBIETTIVI** per mantenere la motivazione e crescere lungo il percorso. Potete anche aggiungere questo punto all'accordo, in modo da chiarire gli obiettivi e la portata complessiva delle sessioni.
- ✓ Utilizzate il modello **GROW** per lo sviluppo personale o qualsiasi altro processo di risoluzione dei problemi che conoscete.
- ✓ Scrivete una lettera di **impegno**. Indicare alcune cose da fare e da non fare, regole per il tempo trascorso insieme. Se necessario, anche gli obiettivi di apprendimento/miglioramento e gli argomenti da trattare o da evitare.

Alcuni elementi da ricordare durante le condizioni di lavoro remoto e ibrido



1. **Promuovere una cultura dell'assistenza** - far capire all'azienda l'importanza del coach anche nelle situazioni di lavoro a distanza o ibride. È importante che l'azienda si renda conto che lo sviluppo personale e professionale contribuisce in modo determinante al successo dei membri del team e dell'azienda.
2. **Dare priorità all'impegno** - Suggerite di tenere riunioni regolari e di fare dei controlli casuali. Grazie a contatti regolari, l'azienda garantirà l'impegno e la responsabilità dei dipendenti nei confronti del loro lavoro e sosterrà il loro benessere.
3. **Aspettarsi guasti alle attrezzature** e scarsa capacità tecnica a risolvere i problemi da soli. Offrite un po' di supporto su come utilizzare strumenti e dispositivi, verificate insieme il loro funzionamento corretto.
4. **Siate flessibili**: non tutti si sentono a proprio agio davanti a una telecamera, suggerite loro di spegnerla se si sentono più a loro agio. Con il video spento, potreste scoprire che, senza essere faccia a faccia, un cliente può sentirsi più sicuro e pronto a essere molto più intimo e a rivelare i dettagli dei suoi problemi.
5. **Assicuratevi che siano (e rimangano) coinvolti**: chiedete feedback, usate tecniche diverse per evitare di perdere il loro interesse (soprattutto se in gruppo) e utilizzate strumenti online per rendere il processo più coinvolgente (vedi sotto alcuni suggerimenti).

"Potranno dimenticare quello che hai detto, ma non dimenticheranno mai come li hai fatti sentire". - Carl W. Buechner

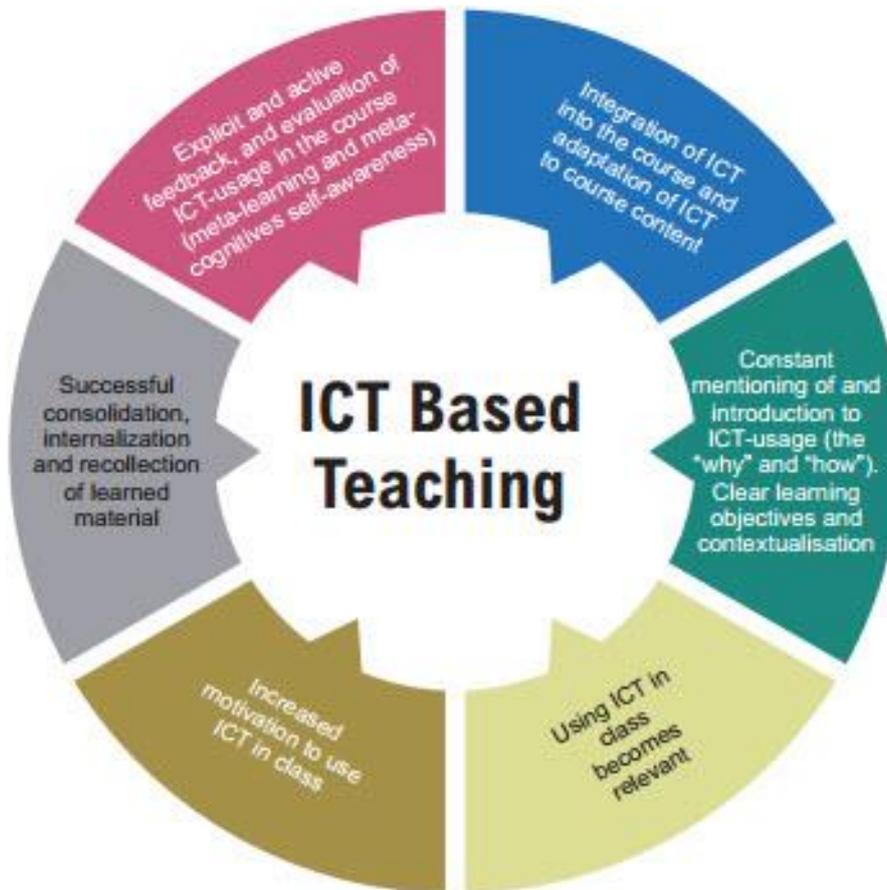
STRUMENTI INFORMATICI PER IL COACHING VIRTUALE

Le TIC che presenteremo possono essere utilizzate nell'insegnamento faccia a faccia, online e nelle tecniche di educazione non formale che possono essere facilmente adattate all'insegnamento formale.

Gli strumenti selezionati per questo manuale sono:

- ✓ Canva come strumento di progettazione.
- ✓ Zoom è uno strumento per riunioni online e webinar progettato per supportare la formazione.
- ✓ Google Classroom come strumento di comunicazione e lavoro di gruppo.
- ✓ Google Jamboard come lavagna online
- ✓ Lavagna digitale Miro
- ✓ Kahoot! come strumento interattivo di presentazione
- ✓ Sale riunioni dei webinar online

Naturalmente ne esistono molti altri, sia gratuiti che a pagamento. Qui vi proponiamo alcuni dei più comuni e disponibili. Suggeriamo anche alcuni siti web ed e-book con suggerimenti su come utilizzarli per raggiungere gli obiettivi di questo progetto.



Questi strumenti possono essere utilizzati in vari modi:

- Quando si chiede alle persone di fornire feedback o idee, o di rispondere a una domanda che potrebbe avere molte risposte diverse. L'interazione con il dispositivo li terrà impegnati.
- Potete preparare in anticipo dei fogli di lavoro su questi strumenti di lavagna e i partecipanti possono lavorarci sopra per aggiungere idee, rispondere a domande e stabilire priorità.
- La maggior parte degli strumenti offre anche modelli che faciliteranno il vostro lavoro e vi supporteranno nel fornire contenuti in modo più semplice.

Presentiamo qui alcuni degli strumenti più popolari e alcuni strumenti meno conosciuti, ma utili, che vi aiuteranno a rendere le vostre sessioni più coinvolgenti e interessanti. Questi strumenti possono essere utilizzati con un singolo individuo o con un gruppo. Presentiamo anche alcuni suggerimenti su quale strumento scegliere e quando. La maggior parte di essi è gratuita, altri offrono un periodo di prova limitato.

Zoom come strumento per riunioni online e webinar



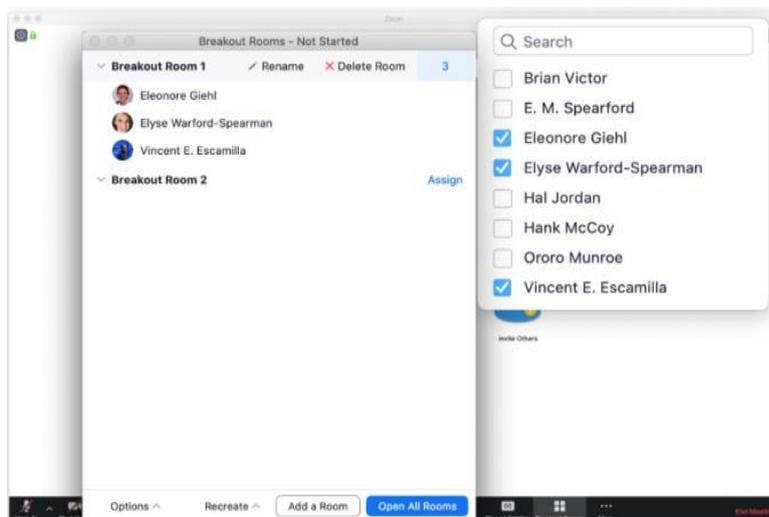
Molti di noi hanno utilizzato Zoom almeno una volta, soprattutto durante la pandemia.

Zoom è una piattaforma di videoconferenza che consente agli utenti di organizzare riunioni virtuali, webinar e sessioni di chat video. In ambito educativo, può essere utilizzata per lezioni online, apprendimento a distanza e orari di ufficio virtuali.

Gli studenti e gli insegnanti possono unirsi alla riunione Zoom tramite un link o inserendo un ID riunione e, una volta in riunione, possono utilizzare le funzionalità della piattaforma, come la comunicazione video e audio, la condivisione dello schermo, la registrazione e la chat. La funzione "break-out rooms" è molto apprezzata perché consente di dividere i partecipanti in stanze dove possono lavorare in coppia o in piccoli gruppi. Questo supporta attività online come il lavoro di gruppo, la leadership, le discussioni, i giochi di ruolo, ecc. Zoom può essere utilizzato su una varietà di dispositivi, tra cui computer, tablet e smartphone, rendendolo accessibile alla maggior parte degli utenti.

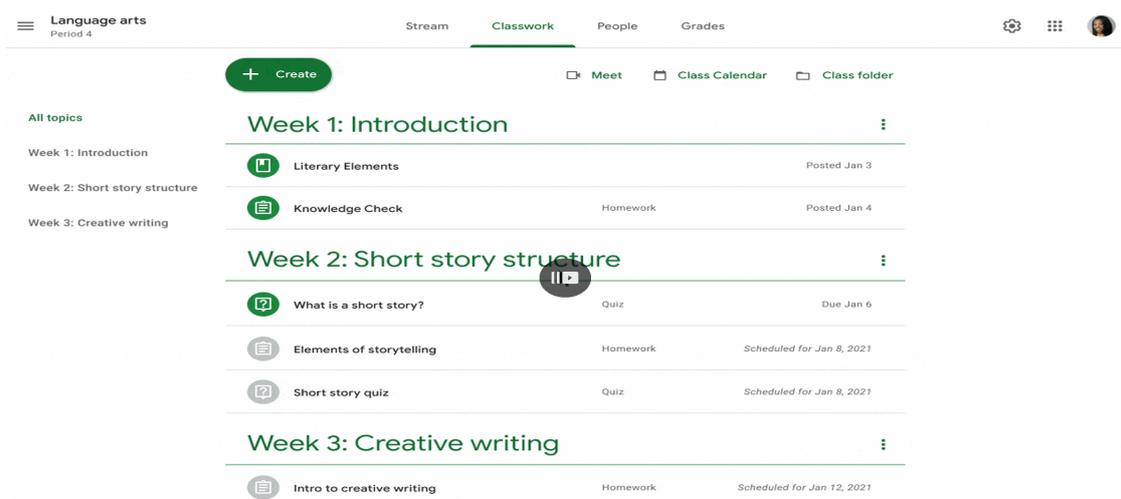
Zoom è spesso preferito dagli studenti adulti perché offre:

1. **Interfaccia facile da usare:** Zoom ha un'interfaccia facile da usare, che consente a persone di tutte le età di iscriversi e partecipare ai corsi online.
2. **Qualità video e audio affidabile:** offre una qualità video e audio stabile, importante per gli studenti adulti che devono comprendere e conservare le informazioni.
3. **Flessibilità:** consente agli utenti di accedere alle lezioni online da qualsiasi luogo, utilizzando qualsiasi dispositivo dotato di una connessione Internet.
4. **Funzioni avanzate:** offre una serie di funzioni avanzate, come la condivisione dello schermo, la registrazione e gli sfondi virtuali, utili per gli studenti adulti che devono partecipare a lezioni online interattive e coinvolgenti.
5. **Ampia disponibilità:** Zoom è ampiamente disponibile e molte organizzazioni e istituzioni lo hanno già installato, rendendo più facile l'accesso e l'utilizzo da parte degli studenti adulti.



Google Classroom come strumento di comunicazione e lavoro di gruppo

Google ha sviluppato un programma specifico per gli studenti e gli insegnanti e vuole che sia il vostro gestore di compiti per Google Drive e non solo. La creazione e la distribuzione dei compiti avviene tramite Google Drive, mentre Gmail viene utilizzato per la comunicazione in classe. Gli studenti possono essere invitati nelle aule attraverso il database dell'istituto grazie a un codice privato che può essere aggiunto nell'interfaccia studente o importato automaticamente da un sistema di gestione delle informazioni scolastiche.



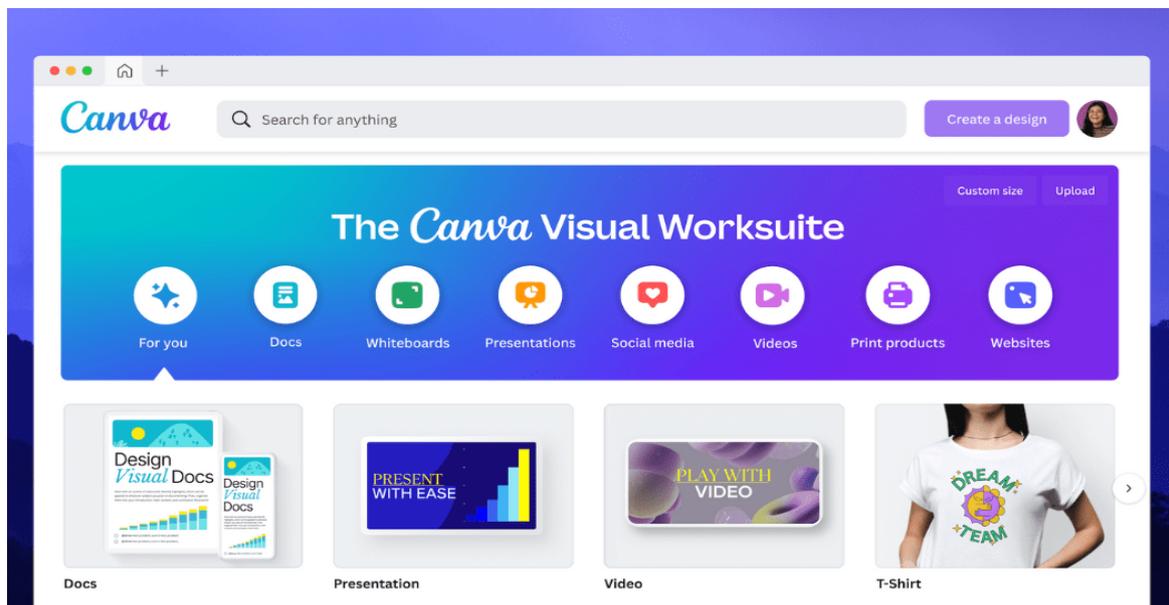
Ad esempio, con componenti aggiuntivi come Kami, gli insegnanti possono correggere il lavoro degli studenti e riconsegnarlo senza lasciare l'applicazione.

In termini di differenziazione, gli insegnanti possono assegnare il lavoro a studenti selezionati invece che all'intero gruppo. Con il livello di organizzazione possibile con Google Classroom, gli insegnanti possono facilitare la progettazione universale dei contenuti e delle attività di apprendimento per i loro studenti.

Dal momento che Google Classroom si occupa di tutta l'organizzazione di back-end (le cartelle vengono create nel Google Drive dell'insegnante per ogni lezione, con cartelle per ogni compito), è facile tornare indietro e fare riferimento a compiti precedenti o a lavori specifici degli studenti. Inoltre, poiché Google Classroom si integra ora con Google Meet, le classi possono accedere alle riunioni video con collegamenti facili da trovare. Gli educatori possono anche approfittare dei recenti aggiornamenti di Google Meet incentrati sull'istruzione, come le domande e le risposte, i sondaggi e le alzate di mano che mantengono i partecipanti impegnati e attivi.

Canva come strumento di progettazione

La comunicazione è diventata più visiva che mai. “Canva for Education” incoraggia gli studenti adulti a sviluppare le loro capacità creative in modo semplice, divertente e stimolante. Canva è una piattaforma di progettazione grafica che consente di creare grafica per i social media, presentazioni, poster e altri contenuti visivi.



È disponibile sia su web che su mobile e integra milioni di immagini, font, modelli e illustrazioni. Ciò che lo rende comodo per la maggior parte degli utenti è che non è necessario scaricare alcun software, in quanto Canva è uno strumento basato su browser ed è possibile raggiungere i propri progetti online in qualsiasi momento e ovunque.

Canva aiuta a creare contenuti visivi con semplici funzioni di drag-and-drop su qualsiasi dispositivo e da qualsiasi parte del mondo. Potete lasciare che i vostri studenti creino poster relativi agli argomenti di una lezione, per un evento o per un progetto, come singoli o in gruppo. Il programma li aiuterà a migliorare la loro creatività, l'immaginazione e altre abilità come il lavoro di squadra, consentendo loro di essere più abili nell'uso della tecnologia e fornendo così gli strumenti necessari per essere più occupabili nel mercato del lavoro.



Google Jamboard, lavagna online

Google Jamboard consente di lavorare insieme in tempo reale e di creare, modificare e condividere le jam dal telefono, dal tablet o dal computer. Potete usare la jamboard come uno schermo libero e farci quello che vi serve.

Gli educatori con Jamboard possono

- ✓ Presentare sulle lavagne Jamboard e condividere le jam con gli studenti per le discussioni collaborative dell'intera classe.
- ✓ Utilizzarlo in classe usando l'app anche senza l'hardware.
- ✓ Gli studenti possono lavorare in gruppo, collaborando in tempo reale con disegni, immagini e testi. Possono usarlo anche come strumento di presentazione.
- ✓ La flessibilità dell'applicazione e l'integrazione con Google Drive la rendono uno strumento che i gruppi possono utilizzare per tutte le fasi del progetto, dal brainstorming alla pianificazione e alla presentazione.

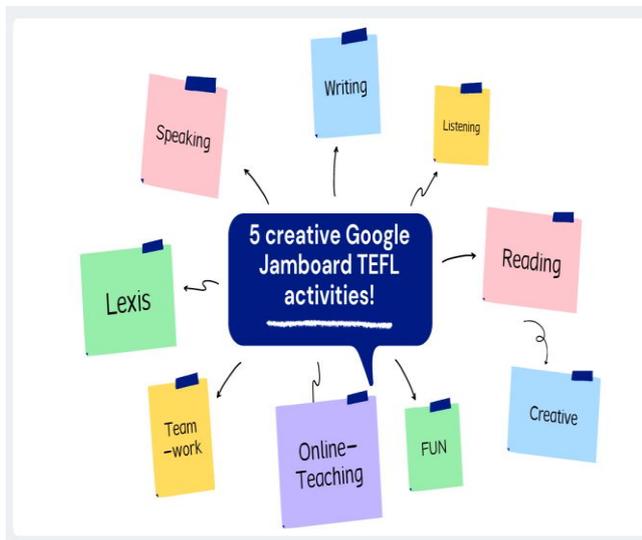
Una volta assegnato il progetto, chiedete agli studenti di iniziare a collaborare utilizzando Jamboard. Gli studenti possono lavorare insieme usando Google Meet, in modo da poter discutere

le idee mentre le sviluppano. Potete controllare i progressi di un gruppo guardando la loro Jamboard e, poiché la cronologia delle versioni è disponibile sul web, potete guardare indietro nel tempo.

Utilizzo di Google Jamboard in classe:

- Modellare abilità come la matematica, l'arte, la presa di appunti e altre competenze la cui padronanza può essere incoraggiata per gli studenti.
- Collaborare ai progetti con un modello di apprendimento dei progetti centrato sullo studente, sia tra studenti e insegnante che tra studenti stessi.
- Brainstorming di idee in collaborazione per la scrittura, i progetti, ecc.
- Classificare i problemi e le soluzioni utilizzando l'apprendimento basato sull'indagine.
- Utilizzabile in un contesto di flipped classroom per consentire a gruppi di pari di collaborare in tempo reale in classe o a casa.
- Utilizzatelo durante l'insegnamento e l'apprendimento a distanza come una "lavagna" online per condurre attività, verificare la comprensione e persino per divertirvi!

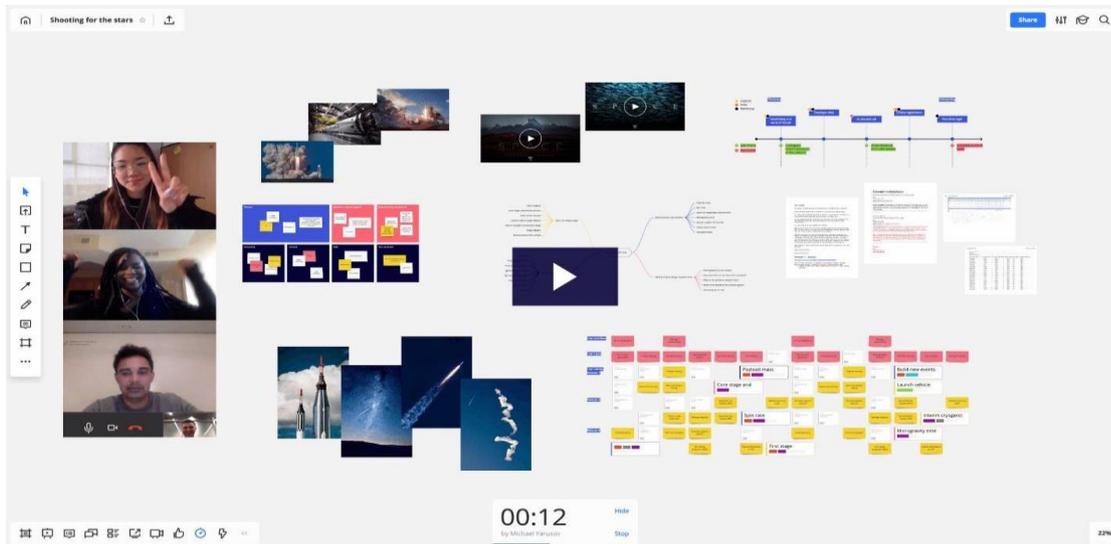
Jamboard rende l'apprendimento visibile e accessibile a tutti i collaboratori della "jam session". È anche possibile presentare le jam in tempo reale attraverso Meet, consentendo la condivisione dello schermo o la creazione di connessioni reali. Jamboard si integra anche con Google Classroom e ovviamente con Google Drive.



Lavagna digitale MIRO

Miro è una piattaforma di collaborazione visiva online che consente il lavoro a team suddivisi. Miro è uno dei primi strumenti di lavagna e conta oltre 15 milioni di utenti.

Essenzialmente, è una lavagna infinita e libera che consente di creare contenuti in qualsiasi punto della lavagna. È dotato di tracciamento del cursore in tempo reale, che riproduce l'effetto del lavoro fianco a fianco anche se tutti sono distanti. Miro può essere utilizzato su qualsiasi dispositivo e la sua interfaccia intuitiva lo rende molto facile da capire e da utilizzare.



Un'analisi di Miro come strumento didattico efficace per l'insegnamento online e offline:

Praticità: Lo strumento è facile da usare quotidianamente?

- ✓ Aggiunta massiccia di note adesive
- ✓ Guide e griglie chiare
- ✓ Gamma di caratteri tipografici e opzioni di formattazione del testo (bullet)

Collaborazione: È facile condividere idee e lavorare con gli altri?

- ✓ Condivisione dello schermo e modalità "porta tutti da me".
- ✓ Funzione di video chat (funziona meglio con due partecipanti), tantissime funzioni del plugin, tra cui un timer per il conto alla rovescia e il voto dei partecipanti.

Versatilità: Lo strumento è utile in un'ampia gamma di contesti/problemi di progettazione?

- ✓ Una varietà di componenti (forme, note adesive, emoji) ideali per i workshop di co-design o per la mappatura del percorso dell'utente.

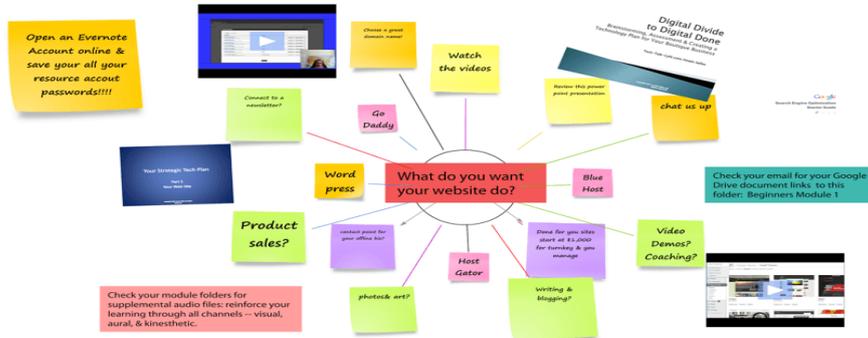
Una volta creati gli spazi interattivi di apprendimento Miro:

- ✓ Gli studenti sono liberi di esplorare video di istruzioni pertinenti e personalizzati, articoli rilevanti, eBook e relazioni concettuali in un unico luogo.
- ✓ Gli studenti accedono alle loro lavagne quando è più comodo per il loro fuso orario.
- ✓ Possono rivedere un segmento di informazioni tutte le volte che ne hanno bisogno per passare alle fasi successive.
- ✓ Le sessioni di gruppo sono più produttive, mirate e orientate all'azione.

Module 1

copyright 2013 Anais Salles All Rights Reserved

This module will help develop your ideas about your **domain name, website,** and **hosting** options. See tech connections in different ways. Link to your documents, audio and video learning resources. To watch video click on the box image and enjoy!

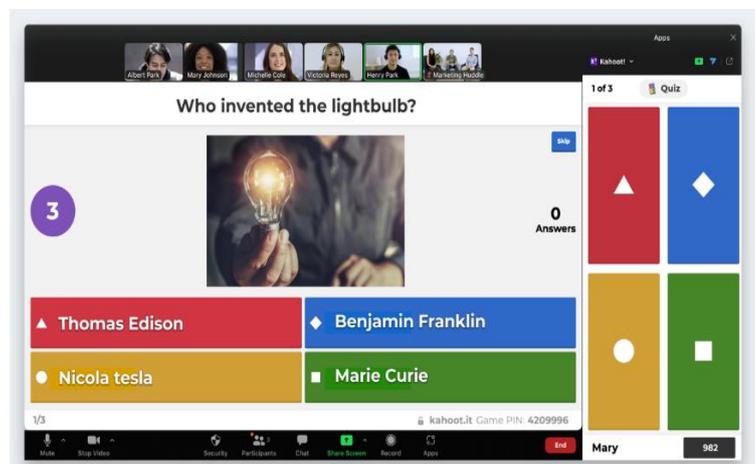


Kahoot come strumento interattivo di presentazione

La gamification delle attività didattiche è un approccio utile che gli educatori possono utilizzare per promuovere ambienti di apprendimento più efficaci, aumentando la risoluzione dei problemi, il pensiero critico e la competenza in classe.

Kahoot! è una piattaforma di apprendimento basata sul gioco che rende facile creare, condividere e giocare a giochi di apprendimento o a quiz in pochi minuti. Scatenate il divertimento nelle aule, negli uffici e nei salotti!

I giochi sono strumenti perfetti che attraggono le persone di qualsiasi età, quindi perché non utilizzarli nelle vostre classi per l'insegnamento? Gli studenti possono apprendere nuove informazioni, mettere alla prova le loro conoscenze e competere!



I vantaggi di promuovere l'impegno, il divertimento e l'immersione nell'apprendimento degli adulti sono particolarmente importanti per mantenere dei risultati nell'ambito dell'istruzione, per garantire che gli studenti siano meglio equipaggiati per affrontare le sfide e possano trasformare un potenziale insuccesso in un'opportunità per migliorare la propria formazione.

Utilizzo delle aule di discussione nelle lezioni online

Le riunioni online o i webinar con breakout room si ispirano alle riunioni più piccole che lasciano spazio al brainstorming spontaneo, alla collaborazione e al networking. Le sessioni di breakout in un webinar sono stanze separate in un ambiente virtuale che facilita le interazioni più fluide e intime tra i membri del team o i piccoli gruppi.

Le breakout room sono più efficaci perché le persone si sentono più a loro agio a partecipare in gruppi più piccoli. Pertanto, possono essere utilizzate per integrare una riunione virtuale più ampia e renderla più significativa. Sia Zoom che Google Meet sono in grado di fornire sale riunioni, ma le caratteristiche e le capacità specifiche variano tra le due piattaforme.

Ecco un confronto:

Zoom: offre opzioni flessibili di configurazione delle sale, la possibilità di riassegnare i partecipanti a sale diverse e di impostare limiti di tempo per le sale. Offre inoltre funzionalità di condivisione di audio, video e schermo all'interno delle sale riunioni.

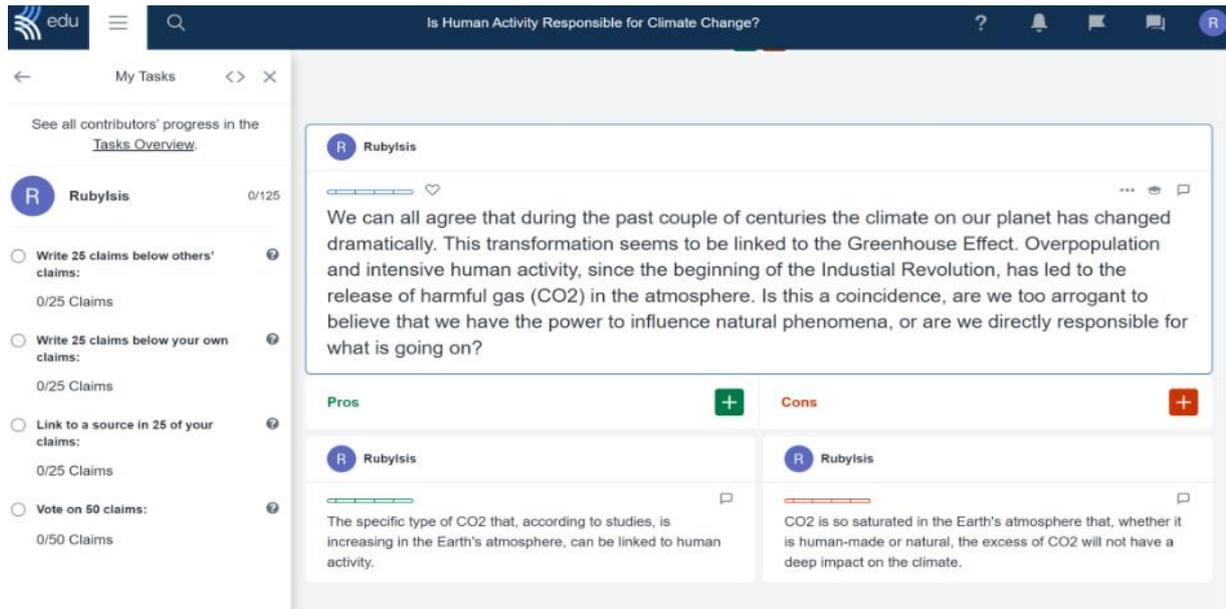
Google Meet: ha un processo di configurazione semplice e una facile gestione dei partecipanti, ma attualmente non ha la possibilità di impostare limiti di tempo o di riassegnare i partecipanti. Offre funzionalità audio e video nelle sale riunioni.

Vale la pena notare che entrambe le piattaforme aggiornano costantemente le loro caratteristiche, quindi questo confronto è soggetto a modifiche nel tempo. In definitiva, la piattaforma migliore per voi dipenderà dalle vostre esigenze e dai vostri requisiti specifici.

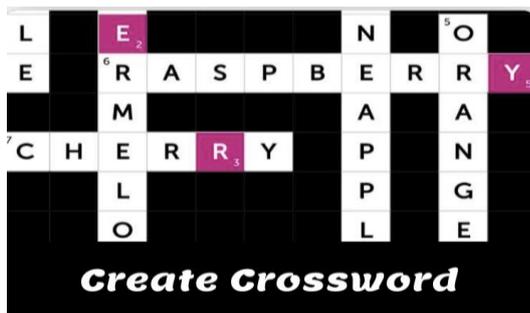
Altre piattaforme utili

→ www.kialo-edu.com

Kialo è una piattaforma di discussione pubblica che incoraggia il pensiero critico attraverso dibattiti programmati online. Gli insegnanti possono scegliere argomenti di discussione di varia complessità, mentre gli studenti hanno a disposizione lo spazio necessario per porre domande, discutere e valutare le idee proposte. La missione di Kialo-edu è quella di "rendere il mondo un posto più riflessivo", offrendo strumenti di navigazione facili da usare e aiutando così gli studenti a padroneggiare il pensiero critico e le capacità di ragionamento.



→ www.puzzel.org



Grazie alla varietà di giochi di parole che offre (ricerca di parole, cruciverba, doppio puzzle, frase caduta, labirinto, costruisci lettera, costruisci crittogramma e così via), garantisce che ogni volta che si hanno 10 minuti a disposizione, si possa distribuire agli studenti il puzzle stampato e ricordare loro i concetti chiave studiati o rinfrescare definizioni e informazioni attraverso attività creative e divertenti. Tutto ciò che

l'insegnante deve fare è inserire le parole chiave e le loro definizioni e scegliere il tipo di gioco da svolgere durante la lezione.

Ogni puzzle può essere personalizzato in qualsiasi modo. I colori e i caratteri possono essere modificati, il layout può essere riorganizzato e gli elementi possono essere nascosti, se necessario.

→ www.quizlet.com



Quizlet è un ottimo generatore di flashcard virtuali e set di studio. Il materiale può essere organizzato e consultato sia come strumento didattico (flashcards) sia come strumento di valutazione (test per gli studenti, scegliendo il livello di difficoltà, a seconda della fase del processo di apprendimento).

Quizlet è uno strumento fantastico per tutti i corsi, ma è particolarmente utile se avete un modulo ricco di termini e definizioni e/o un corso senza un libro di testo

formale. I libri di testo spesso includono un sito online in cui gli studenti possono accedere a quiz di esercitazione e a flashcard, oltre ad altri strumenti che aiutano ad autovalutare le loro conoscenze e a studiare per i test/esami imminenti. Quizlet offre questi stessi strumenti di esercitazione e può essere personalizzato dall'istruttore del corso. Come caratteristica aggiuntiva, Quizlet può anche essere utilizzato "dal vivo" in un contesto di classe per un coinvolgimento attivo con il materiale del corso e per il ripasso dei concetti.

Vantaggi dell'uso di Quizlet

- È possibile creare più set di domande personalizzate.
- I set di domande aiutano gli studenti a prepararsi per i test e gli esami.
- Gli studenti possono divertirsi a studiare utilizzando i formati di gioco offerti da Quizlet.
- Ottimo per i corsi online e ibridi per rendere il materiale più coinvolgente.
- Per le lezioni frontali, la versione dal vivo consente agli studenti di collaborare e competere.
- Gli studenti possono scaricare l'applicazione Quizlet per studiare in movimento.

→ www.zunal.com

È una piattaforma per creare WebQuest, quiz, pre-test, test, tabelle, rubriche, gallerie fotografiche, giochi o gallerie di Google Maps. Gli insegnanti possono organizzare il materiale e pianificare le attività in sezioni (introduzione, compiti, processo, valutazione, conclusione), oltre ad aggiungere attività divertenti come giochi (gioco dell'impiccato) o quiz. Inoltre, è possibile accedere e consultare una serie di materiali già pronti.

→ www.powtoon.com

Powtoon è una piattaforma online per la creazione di brevi presentazioni video. Offre a chiunque la possibilità di creare video e presentazioni professionali. È possibile scegliere tra librerie royalty-free di animazioni, video live-action, immagini, sfondi disegnati, colonne sonore e grafica in movimento, oppure utilizzare i propri contenuti visivi e la voce fuori campo.

Gli studenti possono creare presentazioni video animate di qualità per mostrare la loro comprensione di un argomento specifico. Anche gli educatori possono creare i loro Powtoon come approccio alternativo all'insegnamento degli argomenti.

Differenze, punti di forza e di debolezza delle attività didattiche virtuali

Punti di debolezza

- ✓ La formazione online non è personalizzata, adattata, dinamica, inclusiva, utile, creativa e proattiva (che implica azione o intervento attivo).

- ✓ Mancanza di consenso e di una prospettiva globale nell'approccio, nelle strategie, nelle metodologie e nelle tecniche di utilizzo delle TIC nell'istruzione.
- ✓ Impedisce una risposta rapida alle esigenze.
- ✓ Richiede tempo per la personalizzazione e l'approccio ai destinatari nella didattica frontale e a distanza attraverso moduli online, interviste e altre tecniche di raccolta dati con l'obiettivo di una costante autovalutazione.
- ✓ La mancanza di estensione e formazione nell'uso delle piattaforme di formazione online.
- ✓ Capacità tradizionale e reticente nell'uso delle TIC (traduzione costante del supporto cartaceo al supporto digitale).
- ✓ Necessità di tempo supplementare per apprendere e utilizzare nuovi strumenti tecnologici.
- ✓ Il divario tra formazione e realtà didattica.
- ✓ Non integrare piattaforme e tecniche per aumentare le possibilità tecniche e pedagogiche.
- ✓ Non utilizzare correttamente le caratteristiche attive, creative e multidimensionali del mezzo digitale.

Punti di forza

- ✓ Una selezione di corsi e risorse di alta qualità è già disponibile per la comunità educativa.
- ✓ I software di editing per lavagne bianche possono essere utili per la formazione virtuale e sono gratuiti.
- ✓ Partecipazione e proattività nella creazione, collaborazione e condivisione (fiducia, competenza e connessione).
- ✓ Flessibilità, personalizzazione, dinamismo (partecipazione e proattività), integrazione e adattamento del mezzo digitale agli ambienti e ai destinatari.
- ✓ La possibilità di creare una formazione online altamente personalizzata.
- ✓ La disponibilità di strumenti per approfondire l'analisi e le competenze della classe è il fattore principale e il punto di partenza per una buona progettazione didattica flessibile e adattiva.
- ✓ La moltitudine di strumenti e spazi per sviluppare tecniche dinamiche, ampliando la voce narrativa di partenza.
- ✓ Creare ponti di collegamento nelle reti sociali con corsi di formazione in termini tecnici.
- ✓ La possibilità di creare "pillole didattiche" di diversa durata all'interno dei corsi, creando ritmi e dinamiche diverse per aumentare la motivazione, l'interesse e l'aspetto emotivo.
- ✓ Partecipazione attiva dei destinatari alla reinterpretazione o reinvenzione della storia originale.
- ✓ Stimolazione della creatività, del pensiero critico e della risoluzione di problemi basati su una diversa interpretazione della storia e sulla selezione di possibili soluzioni.
- ✓ Potenziale di collaborazione in rete dalla costruzione congiunta di una storia basata su interessi individuali e di gruppo.
- ✓ Collegamento con le conoscenze pregresse, con le emozioni e con gli interessi dei destinatari.
- ✓ Potenziale nella conversione dei dati in informazioni.
- ✓ Stimolare l'offerta di corsi in modo predittivo.
- ✓ Automazione dei processi per una gestione più efficace ed efficiente.

Quali circostanze hanno favorito la formazione online?

- ✓ La pandemia COVID-19 e la necessità di telelavoro e di aule virtuali hanno fatto progredire l'integrazione e la flessibilità offerte dalla tecnologia sul posto di lavoro e nell'istruzione.
- ✓ Lo smart working ha determinato la necessaria flessibilità nella gestione dei compiti, dei ruoli e delle funzioni delle comunità. Siamo di fronte a una grande opportunità per integrare la tecnologia a nostro vantaggio.
- ✓ Necessità di strumenti per favorire lo sviluppo dell'istruzione a distanza.
- ✓ Un boom nell'uso di videoconferenze, video tutorial e live streaming come tecniche e tecnologie per creare contenuti più accattivanti e diretti.
- ✓ Nuovi metodi di formazione, quali: Gamification, apprendimento basato sulle competenze, apprendimento misto, apprendimento basato sul servizio.
- ✓ Il boom dell'automazione dei servizi con l'intelligenza artificiale libera gli insegnanti e i progettisti didattici da faticosi compiti amministrativi, aprendo spazi per una maggiore creatività.

Quali ostacoli incontra la formazione online?

- ✓ In particolare, la mancanza di tempo, preparazione e dispositivi tecnologici aggiornati nei centri educativi per realizzare pratiche didattiche che colleghino i processi educativi online con quelli faccia a faccia.
- ✓ Il divario digitale aumenta in tempi di un esponenziale progresso tecnologico, in termini di risorse e formazione degli insegnanti.
- ✓ L'e-learning stesso, quando è programmato male, senza interesse, senza pensare allo studente.

FACILITARE I GRUPPI DI APPRENDIMENTO VIRTUALE

Come fornire un ambiente di apprendimento online stimolante

- ✓ Garantire una buona **qualità** audio e video per ridurre il carico cognitivo dei partecipanti. Investite in una buona illuminazione; una lampada a luce naturale è una buona idea per le giornate nuvolose o dopo il tramonto.
- ✓ Considerate ciò che il vostro sfondo comunica ai partecipanti a livello **subconscio**. I libri o uno sfondo neutro sono di solito preferiti, una parete d'accento dai colori vivaci o uno studio alle vostre spalle dicono a tutti che siete **creativi**, ma uno spazio d'ufficio disordinato potrebbe non suscitare la migliore impressione!
- ✓ **Vestitevi** come se doveste tenere la riunione o il workshop di persona, magari senza le scarpe da lavoro se lavorate da casa. Fa la differenza il modo in cui ci si presenta e che si trasmette ai partecipanti.
- ✓ Assicuratevi di avere un **contatto visivo** con il gruppo posizionando l'immagine di voi stessi nella parte superiore dello schermo accanto alla fotocamera e parlando a voi stessi: vedere che vi guardate negli occhi è un buon promemoria di come appare quando lo fate, rispetto a quando guardate fuori dalla parte superiore dello schermo, per esempio. Ciò consente anche di mantenere il linguaggio del corpo nell'inquadratura e di essere sicuri di essere inquadrati e ben illuminati.
- ✓ Sullo schermo, potrebbe essere necessario un linguaggio del corpo e un'intonazione leggermente esagerati per comunicare **passione** e portare il pubblico con sé.
- ✓ Creare uno **spazio sicuro** per le persone non richiedendo a tutti di accendere le telecamere. Alcune persone hanno ottime ragioni, dalla scarsa larghezza di banda nella loro sede a esperienze traumatiche, che impediscono loro di accendere la videocamera. Possono essere incoraggiati con delicatezza ad accenderle durante le sessioni in sala relax, se si sentono a loro agio.
- ✓ Selezionate gli **strumenti giusti** per le conferenze, la collaborazione e l'ideazione: per i suggerimenti, consultate la sezione Strumenti TIC.

Alcune idee per la realizzazione di workshop online

PARTIRE DAL PERCHÉ. Quando iniziate la preparazione e la stesura dell'ordine del giorno, pensate al perché. Cosa volete ottenere alla fine di questa sessione? Pensate allo scenario migliore, se tutti se ne andranno carichi di energia e pronti ad affrontare le sfide. Qual è l'impatto positivo che possiamo ottenere insieme? Più sarete concreti e specifici nell'immaginare questo scenario felice e un workshop di successo, meglio potrete prepararvi.

AVERE UN CO-FACILITATORE per le lezioni che hanno più di 30 partecipanti (o più di 15, a seconda del vostro livello di fiducia). Un co-facilitatore può aiutarvi occupandosi dei tempi, può gestire la tecnologia, rispondere alle domande e ai commenti nella chat, invitare le persone nelle sale di pausa o terminare le sale di pausa. Insieme potete concentrarvi meglio. Queste persone possono condurre le discussioni nelle sale riunioni e fare da mentori ai team.

PIANIFICARE LE PAUSE. Questi workshop online possono durare da 60 minuti a mezza giornata. Se volete organizzare un workshop di un giorno in remoto, vi consigliamo di dividerlo in due mezze giornate con pause regolari ogni 1-1,5 ore. La partecipazione a una sessione virtuale richiede più energia e impegno da parte dei partecipanti. È sempre più difficile concentrarsi durante una chiamata virtuale, quindi le persone hanno bisogno di tempo per rinfrescarsi più spesso di quanto non facciano solitamente.

UN ORDINE DEL GIORNO DETTAGLIATO. Con la partecipazione di persone da remoto, sarà meno probabile improvvisare. Se non avete una struttura solida e un ordine del giorno dettagliato, per i partecipanti potrebbe risultare difficile essere coinvolti. Dato che perderete il contatto visivo con le persone, dovrete avere una tempistica più rigida, sapendo quando esattamente vorrete andare avanti e quale esercizio verrà svolto in quale momento. Supponiamo che il workshop riguardi la risoluzione creativa di problemi su una sfida specifica. Nell'agenda che i partecipanti vedono, potrebbero esserci solo 5 punti: 1. Introduzione, 2. Inquadramento del problema, 3. Ideazione, 4. Valutazione, 5. Soluzioni prioritarie e conclusioni. D'altra parte, i facilitatori devono avere un'agenda più dettagliata con attività pianificate quasi minuto per minuto con tempi precisi.

PRATICARE, ma non provare. Non scrivete frasi complete di ciò che state per dire. Se volete comunque farlo, fate attenzione. Le nostre frasi scritte sono spesso più lunghe e complicate di quelle pronunciate. Questo rende più difficile l'ascolto e il coinvolgimento. Rendetele il più possibile naturali e colloquiali. Rendete le frasi più semplici e non leggetele assolutamente. Se volete essere sicuri di esercitarvi bene, provate a registrare quello che state per dire e vedete quanto è facile seguirlo.

Suggerimenti per facilitare i vostri workshop a distanza

SILENZIARE TUTTI. Questo potrebbe essere molto chiaro, ma ho visto molte riunioni che sono iniziate con un forte rumore di eco e tutti cercavano di indovinare di chi fosse il portatile. Oppure il rumore di sottofondo. È meglio non distrarsi. Potete però incoraggiare tutti a tenere accesa la telecamera.

Non è possibile ricevere chiamate, e-mail e notifiche di Slack quando si condivide lo schermo se si fa clic sulla modalità "non disturbare" del computer dal menu principale.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN PICCOLI GRUPPI: Ideazione (Brainstorming), Discussione di domande, How Might We - inquadramento del problema, Elaborazione di un'idea, Domande e risposte basate su argomenti, Condivisione di esperienze precedenti, Pianificazione di una roadmap, Creazione di mappe del viaggio del cliente, Lavorare con le tele.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN COPPIA: Condividere l'esperienza personale, discutere gli schizzi fatti da soli, 5 Second Test con i prototipi, sessione di critica / Black hat sull'utilizzabilità di un prototipo, 5 Whys: analisi delle cause di un problema.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE INDIVIDUALMENTE (E DA DISCUTERE IN GRUPPO): Sketching, Pianificazione personale, Storyboarding, Pianificazione di titoli futuri per ipotesi di valore, Wireframing di prototipi rapidi.

Spuntini, caffè e bevande a parte aiutano i partecipanti a fare il pieno di energia durante il workshop. Incoraggiateli a portare snack e bevande al loro tavolo.

USARE I ROMPIGHIACCIO. Riscaldare le persone con attività sociali e domande casuali a cui rispondere o argomenti da discutere creerà uno spazio sicuro. Coinvolgete i partecipanti a votare in un sondaggio le frasi con cui sono d'accordo o in disaccordo e discutete i risultati. In questo modo le persone conoscono gli altri partecipanti al workshop e possono provare comodamente i loro microfoni. Alcuni facilitatori amano utilizzare fatti casuali e fuori tema che i partecipanti possono condividere l'uno con l'altro. Ad esempio, gli sport preferiti che hanno provato o la loro routine mattutina preferita. Forse potete creare un elenco di attività per rompere il ghiaccio da rivedere e selezionare ogni volta che avete un nuovo workshop.

MUSICA. Aumenta esponenzialmente il coinvolgimento. Le persone possono ascoltarla mentre disegnano individualmente. Invece di lavorare in silenzio, ascoltando la stessa musica si ha la sensazione di essere nella stessa stanza e si aumenta il coinvolgimento.

MESCOLARE LE MODALITÀ DI INTERAZIONE Divertitevi con i foglietti adesivi utilizzando uno degli strumenti di lavagna di cui abbiamo parlato prima. Una volta che le idee iniziano ad arrivare, aiutate a spostare i foglietti adesivi sulla lavagna in modo da raggruppare le idee simili.

Se ci sono molti foglietti adesivi, potrebbe essere necessario ridurne le dimensioni una volta raggruppati. Usate la penna per cerchiare i raggruppamenti e aggiungete una casella di testo per fornire un'etichetta riassuntiva. Se il tempo a disposizione è poco, potete riassumere verbalmente la discussione, ma l'impatto visivo di tutti quei foglietti adesivi ne varrà la pena.

UTILIZZARE LE BREAKOUT ROOM. Se le persone da coinvolgere sono più di 4-8, è meglio dividerle in piccoli gruppi simultanei. Queste persone possono discutere insieme del compito o dell'argomento, proprio come se fossero sedute intorno a un tavolo. La dimensione perfetta del gruppo è di 3-5 persone online, per assicurarsi che tutti abbiano la possibilità di parlare. È possibile creare queste cosiddette breakout room in Zoom e svolgervi le attività in piccoli gruppi. Al termine dell'attività avrete 60 secondi per concludere e tornare nella stanza principale. È possibile trascorrere molto tempo nelle sale di pausa.

CONDIVIDERE L'URL NELLA CHAT se si utilizza uno strumento. Fare clic su un URL dalla chat è sempre il modo più semplice per la maggior parte dei partecipanti.

METTERE L'ATTIVITÀ SULLO SCHERMO E CONDIVIDERLA. Quando annunciate un compito, condividetelo sullo schermo finché dura l'attività. Includete il numero di minuti che i partecipanti hanno a disposizione per completare l'attività.

UTILIZZARE UN TIMER. Mostrate quanto tempo rimane ai partecipanti negli esercizi. In questo modo possono orientarsi meglio per progredire verso la soluzione e gestire il tempo in modo più intelligente.

INCLUDERE STORIE ED ESEMPI. Per l'apprendimento, le storie personali hanno l'impatto più profondo. Condividete sempre esempi di ciò che ci si aspetta dai partecipanti alla fine dell'attività. Ricordate i risultati positivi :)

COINVOLGERE TUTTI. Fate una domanda o scrivete a tutti o a persone specifiche nella chat privata, chiedendo se hanno bisogno di aiuto. Sentitevi liberi di chiamare persone a caso per mostrare i risultati delle loro attività. Pianificate sessioni di voto regolari. Questi sondaggi interessanti coinvolgono facilmente le persone e le aprono. Potete facilmente chiedere a volontari o persone a caso di condividere alcuni pensieri sul perché hanno votato per una determinata opzione. Inoltre, negli strumenti che sceglierete, potrete sempre controllare quante persone sono state effettivamente attive e hanno completato il compito. Fate uno spoiler. Dite che siete curiosi di conoscere l'esperienza delle persone su questo argomento e che lo chiederete a persone a caso tra qualche minuto. Lasciate che pensino alle loro storie o alle loro risposte. Nel frattempo, voi condividete la vostra. Potete anche introdurre questo compito prima di una pausa, chiedendo alle persone di condividere le loro esperienze al ritorno dalla pausa. Lasciate loro un po' di tempo per sentirsi a proprio agio nel parlare.

AIUTARSI A VICENDA. Potete incoraggiare attivamente le persone ad aiutarsi a vicenda nella chat, se qualcuno ha un problema o una domanda, sentitevi liberi di chiedere e anche di rispondere.

DEFINIRE I PASSI SUCCESSIVI. Alla fine del workshop le conclusioni e i passi successivi sono fondamentali. Lasciate che i partecipanti decidano quali sono le soluzioni migliori da realizzare. Quali sono quelle che i team dovrebbero effettivamente provare, prototipare o portare avanti?

PARTNER DI RESPONSABILITÀ. Nel caso di una serie di workshop, è una buona idea chiedere ai partecipanti di scegliere un partner di responsabilità che chieda loro regolarmente cosa hanno fatto per portare avanti le attività e raggiungere le tappe previste.

Presentazione del materiale

Se avete del materiale da presentare, suddividetelo in parti più piccole rispetto a una presentazione di persona e aggiungete attività come sondaggi o punti di discussione tra una presentazione e l'altra. Con alcuni gruppi si potrebbe fare un'altra attività per rompere il ghiaccio a metà percorso, per spezzare la monotonia di una presentazione.

- a) Incoraggiare la **discussione** chiedendo a ogni persona di scrivere qualcosa nella chat, come riflessione o punto di apprendimento, azione o domanda.
- b) Ricordate di fare **delle pause** e di dare alle persone il tempo di pensare e scrivere. Incoraggiate il gruppo a leggere i punti scritti dai colleghi, chiedendo se potrebbero fare una delle azioni suggerite nella chat o se sono d'accordo o meno con un'opinione. Se avete tempo, invitate le persone a discutere a microfono aperto, ma se nessuno vuole farlo, valorizzate la chat e incoraggiate un maggiore coinvolgimento e interazione. Il risultato può essere ricco e, se salvato e inviato dopo il workshop, può essere una preziosa risorsa di link, idee e ulteriori informazioni.
- c) Fate **pause** più lunghe di quelle che fareste in un evento di persona per dare alle persone il tempo di prepararsi il **tè/caffè o di fare esercizio fisico**, e date alle persone l'opportunità di interagire durante la pausa se vogliono sfruttarla come opportunità di networking. Chiedete loro di tenere la videocamera accesa e di togliersi il microfono se vogliono parlare con altri durante la pausa. Se desiderano una pausa privata, possono spegnere la telecamera, disattivare il microfono e abbassare il volume.
- d) **Mantenere l'equilibrio tra la visualizzazione dell'oratore e le diapositive**, soprattutto nelle diapositive in cui si parla per più di 20-30 secondi, per mantenere l'interesse visivo e il contatto visivo con il gruppo. È ragionevolmente facile passare dalla condivisione dello schermo alla visualizzazione del relatore sulla maggior parte degli strumenti.
- e) **Riassumere le conclusioni o i passi successivi.** Riportate gli obiettivi e mostrate il percorso che il gruppo ha fatto per costruire qualcosa con cui raggiungere l'obiettivo. Mostrate questo riepilogo o risultato visivamente, con punti elenco su una diapositiva o sulla lavagna. Inviatelo ai partecipanti alla fine della sessione con un gentile biglietto di ringraziamento.

Modi per favorire l'apprendimento collaborativo in classe

1. **Stabilire gli obiettivi del gruppo** - un apprendimento collaborativo efficace comporta la definizione di obiettivi di gruppo e di responsabilità individuali. In questo modo si mantiene il gruppo sul compito e si stabilisce uno scopo inequivocabile. Prima di iniziare un compito, è meglio definire obiettivi e finalità per risparmiare tempo.
2. **Mantenere i gruppi di medie dimensioni.** I piccoli gruppi di 3 o meno persone non sono sufficientemente diversificati e potrebbero non consentire la formazione di un pensiero divergente. I gruppi troppo grandi creano "scrocconi" e non tutti i membri partecipano. Un gruppo di 4-5 persone è l'ideale.
3. **Stabilire norme di gruppo flessibili.** Le ricerche suggeriscono che l'apprendimento collaborativo è influenzato dalla qualità delle interazioni. L'interattività e la negoziazione sono importanti nell'apprendimento di gruppo. Negli anni '60 gli studi di Jacobs e Campbell suggerirono che le norme sono pervasive, anche quelle devianti vengono tramandate e non messe in discussione. Se notate una norma deviante, potete fare due cose: ruotare i membri del gruppo o aiutarli a utilizzare informazioni esterne per sviluppare una nuova norma. Potreste voler stabilire delle regole per le interazioni di gruppo per gli studenti più giovani. Gli studenti più grandi possono creare le proprie norme. Ma ricordate che, data la loro natura durevole, è meglio avere norme flessibili. Le norme devono cambiare in base alle situazioni, in modo che i gruppi non diventino rigidi e intolleranti o sviluppino sottogruppi.
4. **Costruire la fiducia e promuovere una comunicazione aperta.** Una comunicazione interpersonale di successo deve esistere nei team. Costruire la fiducia è essenziale. Affrontate immediatamente le questioni emotive che emergono e tutti i problemi interpersonali prima di andare avanti. I compiti devono incoraggiare i membri del team a spiegarsi reciprocamente i concetti in modo approfondito. Alcuni studi hanno dimostrato che gli studenti che forniscono e ricevono spiegazioni esaurienti traggono il massimo beneficio dall'apprendimento collaborativo. La comunicazione aperta è fondamentale.
5. **Per i compiti più grandi, creare ruoli di gruppo.** Per risparmiare tempo, è possibile suddividere un compito difficile in parti. Potete quindi assegnare ruoli diversi. Un ottimo esempio nella mia classe è stato il laboratorio di scienze. Gli studenti di quinta elementare hanno assunto i diversi ruoli di capogruppo, registratore, cronista e fact checker. Gli studenti possono scegliere a turno il proprio ruolo e alternare i ruoli in base alle sezioni del compito o alle classi.
6. **Creare un pre-test e un post-test.** Un buon modo per assicurarsi che il gruppo impari insieme sarebbe quello di fare un pre-test e un post-test. Infatti, molti ricercatori utilizzano questo metodo per verificare se i gruppi stanno imparando. Una valutazione dà al gruppo un obiettivo da raggiungere e garantisce che l'apprendimento sia una priorità. Inoltre, consente agli istruttori di

valutare l'efficacia del gruppo. È possibile apportare modifiche se si notano differenze nelle valutazioni nel tempo. Inoltre, è possibile utilizzare la tassonomia di Bloom per affinare ulteriormente le competenze specifiche. I singoli dovrebbero anche compilare dei sondaggi per valutare il buon funzionamento del gruppo. Il "debriefing" è una componente importante del processo di apprendimento e consente ai singoli di riflettere sul processo di apprendimento del gruppo.

7. Considerare il processo di apprendimento stesso come parte della valutazione. Gli esperti sostengono che gli effetti sociali e psicologici sull'autostima e sullo sviluppo personale sono importanti quanto l'apprendimento stesso. In termini di valutazione, può essere utile valutare gli studenti in base alla qualità della discussione, all'impegno e al rispetto delle norme di gruppo. Lodate i gruppi più giovani che seguono le norme dell'apprendimento collaborativo. Questo tipo di apprendimento è un processo e necessita di istruzioni esplicite nelle fasi iniziali. La valutazione del processo stesso motiva gli studenti a imparare come comportarsi in gruppo. Dimostra agli studenti che si apprezzano le interazioni di gruppo significative e il rispetto delle norme.

8. Considerare l'utilizzo di strategie diverse. Si dice che la strategia del puzzle migliori le interazioni sociali nell'apprendimento e sostenga la diversità. Il posto di lavoro è spesso come un puzzle. Si tratta di suddividere un compito in sottocompiti, in cui gli individui fanno ricerca nell'area loro assegnata. Gli studenti con lo stesso argomento, appartenenti a gruppi diversi, possono incontrarsi per discutere le idee tra i gruppi. Questo tipo di collaborazione permette agli studenti di diventare "esperti" dell'argomento loro assegnato. Gli studenti tornano poi al loro gruppo principale per istruire gli altri. Ecco alcuni semplici passi per seguire l'approccio Jigsaw. Ci sono altre strategie discusse qui dall'Università dell'Iowa, come l'uso di cluster, gruppi di discussione, round robin, celle di appoggio o fishbowl.

9. Consentire la formazione di gruppi per ridurre l'ansia da prestazione. Quando si affrontano concetti difficili, l'apprendimento di gruppo può fornire una fonte di sostegno. I gruppi spesso usano l'umorismo e creano un'atmosfera di apprendimento più rilassata che consente esperienze di apprendimento positive. Permettete ai gruppi di usare alcune strategie per ridurre lo stress, purché si mantengano sul compito.

10. Stabilire le interazioni di gruppo. La qualità delle discussioni è un fattore predittivo dei risultati del gruppo. Gli istruttori devono fornire un modello di funzionamento di un gruppo di successo. La leadership condivisa è la migliore. Gli studenti devono lavorare insieme ai compiti e alle funzioni di mantenimento di un gruppo. I ruoli sono importanti nello sviluppo del gruppo. Le funzioni di compito includono:

- ✓ Avvio delle discussioni
- ✓ Punti di chiarimento
- ✓ Riassunto

- ✓ Sfidare le ipotesi/avvocato del diavolo
- ✓ Fornire o ricercare informazioni
- ✓ Raggiungere un consenso
- ✓ Mantenere l'armonia e il benessere emotivo di un gruppo

Questo include:

- ✓ percepire i sentimenti del gruppo
- ✓ armonizzazione
- ✓ compromettere e incoraggiare
- ✓ cronometrando
- ✓ alleviare la tensione
- ✓ portare le persone nella discussione

11. **Utilizzare problemi del mondo reale.** Gli esperti suggeriscono che l'apprendimento basato su progetti che utilizzano domande aperte può essere molto coinvolgente. Piuttosto che dedicare molto tempo alla progettazione di uno scenario artificiale, ispiratevi ai problemi di tutti i giorni.

12. **Concentrarsi sul potenziamento delle capacità di risoluzione dei problemi e del pensiero critico.** Progettate incarichi che lascino spazio a diverse interpretazioni. I diversi tipi di problemi possono essere incentrati sulla categorizzazione, sulla pianificazione, sulla considerazione di più prospettive o sulla formulazione di soluzioni. Cercate di utilizzare una procedura graduale per la risoluzione dei problemi.

Cose da tenere d'occhio:

1. **Tenete presente la diversità dei gruppi.** Alcuni studi hanno dimostrato che i gruppi con attitudini miste tendono ad apprendere di più gli uni dagli altri e ad aumentare i risultati degli studenti con scarsi risultati. Fate ruotare i gruppi in modo che gli studenti abbiano la possibilità di imparare dagli altri.

2. **Usate lo scaffolding o la riduzione delle responsabilità quando gli studenti iniziano a capire i concetti.** All'inizio di un progetto, potreste voler dare più indicazioni rispetto che alla fine. Fate da facilitatori, ad esempio valutando le interazioni del gruppo o, all'inizio, fornendo un elenco di domande da considerare. Permettete ai gruppi di crescere in responsabilità con il passare del tempo. Nella vostra classe, questo può significare permettere ai gruppi di sviluppare i propri argomenti o prodotti con il passare del tempo. Dopo tutto, una maggiore responsabilità nell'apprendimento è un obiettivo dell'apprendimento collaborativo.

3. **Includere diversi tipi di scenari di apprendimento.** Gli studi suggeriscono che l'apprendimento collaborativo che si concentra su contesti ricchi e domande stimolanti produce un ragionamento di ordine superiore. I compiti possono includere lavori di laboratorio, gruppi di studio, dibattiti, progetti di scrittura, risoluzione di problemi e scrittura collaborativa.

4. **Tenere conto delle critiche.** Come per ogni strategia di apprendimento, è importante avere un approccio equilibrato. I cinici di solito hanno un punto di vista valido. Un recente articolo del New York Times cita alcune critiche alla collaborazione perché non lascia abbastanza tempo per il pensiero individuale e creativo. Potete concedere un po' di tempo individuale per scrivere appunti prima dell'inizio del gruppo. Questo può essere un ottimo modo per valutare un voto individuale.
5. **Diffidare del "pensiero di gruppo".** Sebbene l'apprendimento collaborativo sia un ottimo strumento, è sempre importante considerare un approccio equilibrato. A volte, l'armonia del gruppo può prevalere sulla necessità di prospettive più critiche. Alcune nuove ricerche suggeriscono che i gruppi favoriscono i membri più sicuri di sé. Cambiare i gruppi può aiutare a contrastare questo problema.
6. **Valorizzare la diversità.** L'apprendimento collaborativo si basa su una certa partecipazione. Perché funzioni, gli studenti devono rispettare e apprezzare i punti di vista degli altri. Per esempio, le discussioni in classe possono sottolineare la necessità di avere prospettive diverse. Creare un ambiente di classe che incoraggi il pensiero indipendente; insegnate agli studenti il valore della molteplicità di pensiero. Si possono citare esempi storici o sociali in cui le persone che lavorano insieme sono riuscite a raggiungere soluzioni complesse.

innova



**Co-funded by
the European Union**

N&P
BUSINESS
CONSULTING

 **FRAMEWORK**

